

## Pitture trasformano gli agenti inquinanti in aria pulita

# La casa che "mangia" lo smog

L'inquinamento atmosferico è uno dei problemi più sentiti, soprattutto nelle grandi città, dove i valori di CO<sub>2</sub> nell'aria sono sempre più elevati, e per sfuggire ai loro dannosi effetti sull'apparato respiratorio non è più sufficiente nemmeno "rifugiarsi" in casa.

Ora però, potrebbe esistere un rimedio. Si tratta della prima abitazione "mangia-smog", a emissioni zero e rivestita con pitture fotocatalitiche che addirittura trasformano gli agenti inquinanti in aria pulita. L'evoluzione della casa ecologica è stata costruita a Cerro Maggiore, nel milanese, e ha un nome simbolico per il suo impatto sull'ambiente: si chiama, infatti, "Gaia".

Cementi mangia-smog, vernici cattura-inquinamento, sistemi di costruzione a emissioni zero: negli ultimi anni il business generato dal trend ambientalista ha spinto le aziende del settore a rincorrersi nel campo dell'innovazione, immettendo sul mercato prodotti via via più avanzati. Ora arriva la nuova pittura che promette di trasformare gli agenti in-

quinanti in aria pulita. Una vernice fotocatalitica che, lo dice il nome stesso, lavora con il sole. L'azione della luce, spiegano all'azienda triestina Harpo Group che la ha brevettata, attiva infatti un processo ossidativo che decompone le sostanze inquinanti presenti nell'atmosfera. Una volta a contatto con la facciata dell'edificio, biossido di azoto, biossido di zolfo, monossido di carbonio, benzene, ammoniaca o il famigerato Pm10 si trasformano in composti inerti solubili in acqua e non inquinanti.

La prima applicazione pratica del nuovo ritrovato è giunta in un complesso residenziale a emissioni zero sorto a Cerro Maggiore, che ha ottenuto riconoscimenti da Legambiente e dal Ministero dello Sviluppo Economico. "Gaia", questo il nome del caseggiato, potrebbe essere un esempio di come si costruirà sempre più spesso in futuro: impianti ad alto risparmio energetico, niente caldaie o canne fumarie, ascensore e lampade a basso consumo, e sulle pareti una vernice mangia-smog.

